



COMUNE DI BOVALINO

89034 - CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Piazza Camillo Costanzo – Tel. 0964 / 672311

C.F.:81000710806 – P.Iva:00928660802

Allegato 02

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
CONSOLIDATO ANNO 2021 MTR ARERA DELIBERA
443/2019 E 493/2020 IN QUALITA' DI ENTE
TERRITORIALE COMPETENTE**

COMUNE DI BOVALINO

<u>1.</u>	<u>Premessa</u>	3
<u>2.</u>	<u>Relazione di accompagnamento al PEF</u>	3
<u>2.1.</u>	<u>Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti</u>	3
<u>2.2.</u>	<u>Altre informazioni rilevanti</u>	3
<u>3.</u>	<u>Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Gestore</u>	3
<u>3.1.</u>	<u>Dati tecnici e patrimoniali</u>	4
	<u>3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</u>	4
	<u>3.1.2. Fonti di finanziamento</u>	4
<u>3.2.</u>	<u>Dati per la determinazione delle entrate di riferimento</u>	4
	<u>3.2.1. Dati di conto economico</u>	5
	<u>3.2.2. Dati relativi ai costi di capitale</u>	5
	<u>3.2.3. Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente</u> <u> [COV] TV^{exp}</u>	5
<u>4.</u>	<u>Valutazioni dell'Ente territorialmente competente</u>	6
<u>4.1.</u>	<u>Attività di validazione svolta</u>	6
<u>4.2.</u>	<u>Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie</u>	6
<u>4.3.</u>	<u>Costi operativi incentivanti</u>	8
<u>4.4.</u>	<u>Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie</u>	8
<u>4.5.</u>	<u>Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019</u>	8
<u>4.6.</u>	<u>Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i></u>	10
<u>4.7.</u>	<u>Scelta degli ulteriori parametri</u>	11

1. Premessa

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (PEF) dell'ambito tariffario del Comune di BOVALINO, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) di cui all'Appendice 1 della Deliberazione 443/2019/R/RIF e 493/2020/R/rif.

Il Comune di BOVALINO svolgendo sia il ruolo di Gestore, in quanto responsabile delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti e dello spazzamento e lavaggio delle strade, che quello di Ente Territorialmente Competente (ETC), è tenuto alla predisposizione del PEF in tutte le sue parti, in quanto gestore in economia del servizio.

Tale relazione quindi, illustra, i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica di cui all'Appendice 1 e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

Successivamente, sarà lo stesso Comune, in qualità di ETC, mediante relazione del **REVISORE DEI CONTI** nonché tramite dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della società locride Ambiente s.p.a. – acquisita al protocollo col n. 8645 del 25/06/2021 che valida i dati riportati nel PEF e le informazioni raccolte (di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF) a trasmettere all' ARERA la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2. Relazione di accompagnamento al PEF

2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il bacino di Affidamento per il Comune di BOVALINO è rappresentato dall'intero territorio del Comune.

Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e differenziati è affidato alla Società LOCRIDE AMBIENTE S.P.A.

I Costi per i servizi di cui sopra saranno meglio evidenziati nei successivi capitoli.

Sul territorio del Comune non è svolta la "micro raccolta" dell'amianto da utenze domestiche.

Per quanto attiene alla gestione della raccolta e smaltimento, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al "Gestore", provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Il Comune provvede allo spazzamento e lavaggio delle strade.

2.2. Altre informazioni rilevanti

La condizione dell'Ente è la seguente:

- ✓ Ente in stato di dissesto economico-finanziario.

3. Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal Gestore

Nel Comune è applicata la TARI e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita direttamente dall'Ente, la fase di riscossione coattiva è affidata a Società iscritta all'albo dei Concessionari.

Il numero di Utenze (TARI) è pari a 6.923 di cui 669 non Domestiche.

Alla data attuale non è presente una Carta del Servizio per il Comune.

Per quanto riguarda la Qualità Contrattuale, si segnala che la gestione dei Reclami e Segnalazioni da parte dell'Utenza (nel caso specifico: cittadinanza) è attuata per il tramite degli Uffici Comunali con l'istituzione dello "Sportello Unico delle Entrate".

Nel Comune non è stato introdotto un sistema di misurazione puntuale dei Rifiuti che riguarda esclusivamente il Rifiuto "secco" indifferenziato, basato su "sacchi prepagati". Il sistema, al momento, non rileva per l'applicazione della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale).

L'indirizzo del portale istituzionale è il seguente: <http://www.comune.bovalino.rc.it>

Segnatamente per il Comune di BOVALINO si evidenzia che l'Ente Locale ha codice ISTAT 080012 con popolazione (al 31/12/2019) di n. 8.406 abitanti.

3.1. Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel Comune di BOVALINO, è attiva la raccolta differenziata fissa e puntuale. La percentuale rilevata per l'anno 2019 è pari al 46,33%, la produzione di rifiuti espressa in tonnellate è pari a 2.936.522 (Fonte ISPRA <https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/>)

3.1.2. Fonti di finanziamento

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, il Comune di BOVALINO ha fatto ricorso, in assenza di finanziamenti pubblici, alle risorse interne per finanziare l'acquisizione di Cespiti. Le fonti di finanziamenti dei servizi erogati derivano esclusivamente dal versamento della TARI o dal bilancio comunale mediante la fiscalità locale dell'ente.

Per l'anno 2021 è stato attribuito ai Comuni un Contributo per concedere delle agevolazione alle utenze non domestiche colpite dalla pandemia (Art 6 Decreto Sostegni Bis).

3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità a quanto disposto dall'ARERA con le deliberazioni 443/2019 e 493/2020 con allegato al Metodo Tariffario. Al suo interno sono state valutate e riportati tutti i dati e le informazioni utili all'Ente per consentire allo stesso di determinare le entrate tariffarie relative all'anno a (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

I dati sono stati imputati sulla base dei dell'anno a-2 (2019).

3.2.1. Dati di conto economico

I costi e i ricavi dell'anno a-2 sono stati identificati tra i capitoli del Rendiconto di gestione dell'anno 2019.

Per ogni componente del PEF sono state individuate le corrispondenti voci di costo e sono stati identificati i criteri di imputazione per le poste comuni.

3.2.2. Dati relativi ai costi di capitale

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- ✓ Ammortamenti
- ✓ Remunerazione del Capitale investito netto
- ✓ Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- ✓ Accantonamenti

3.2.3. Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente [COV]_{TV}^{exp}

Considerazioni sulla valorizzazione di componenti causate dalla pandemia COVID19.

Le ricadute negative in particolare sulle attività economiche hanno inciso direttamente sull'elaborazione del PEF 2021 (nello specifico è stata attribuita una riduzione pari al 50% solo sulla quota variabile il cui importo indicato nella deliberazione di C.C. verrà garantito interamente dalle somme riportate all'art. 6 del Decreto Sostegni Bis).

4. Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

Così come previsto dalla normativa vigente, il Comune di BOVALINO in qualità di ETC predispose il PEF CONSOLIDATO 2021 MTR ARERA.

In qualità di ETC, è stata effettuata l'attività di presa d'atto dei dati e delle informazioni raccolti e forniti dal Gestore (di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF) la validazione degli stessi mediante relazione del Revisore dei Conti oltre ad aver valorizzato e

definito i fattori di sharing, i coefficienti di gradualità e verificato l'eventuale superamento dei limiti tariffari sempre in conformità a quanto disposto dalla deliberazione 443/2019 ARERA.

In seguito all'approvazione della delibera in Consiglio Comunale, L'ETC provvederà alla trasmissione ad ARERA della documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo, avvalendosi della piattaforma web <https://www.arera.it>

4.1. **Attività di validazione svolta**

In quanto Ente territorialmente competente è stata effettuata l'attività di verifica sui dati riguardo all'anno *a* (2021) relativamente alla determinazione dei costi sostenuti nell'annualità 2019.

È stato inoltre verificato, in relazione all'articolo 6 del MTR, che i costi ammessi a riconoscimento tariffario da parte del Gestore sono stati calcolati secondo criteri di efficienza, al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

Pertanto, i costi efficienti di esercizio e d'investimento riconosciuti per l'anno 2021 per il servizio del ciclo integrato, sono stati così determinati, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento (*a-2*) come risultanti da fonti contabili obbligatorie quali il Rendiconto della Gestione 2019 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 14/06/2021.

L'attività di validazione dei dati del PEF del servizio di gestione dei rifiuti, sulla base di quanto indicato nella delibera n.443/2019/R/RIF e 493/2020/R/RIF, è stata effettuata dal revisore dei Conti, giusto documento di validazione rilasciato e firmato dal Revisore dei Conti del Comune di BOVALINO in data 22/07/2021 prot. 10020.

4.2. **Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Il Comune di BOVALINO, in qualità di ETC, ha verificato il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (articolo 4 dell'allegato 1 al MTR).

Il totale delle entrate tariffarie del 2021 deve rispettare il seguente limite alla variazione annuale:

$\sum Ta$ è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2021

$\sum Ta - 1$ è il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2020

pa è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (comma 4.3):

$$pa = rpa - Xa + QLa + PGa + C19$$

dove:

rpa è il tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%;

- Xa è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente Territorialmente Competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;

- QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4;
- PGa è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4;

l'ETC ha valorizzato i seguenti coefficienti:

- $Xa = 0,1\%$ in quanto non vi sono significative modifiche nella gestione del servizio integrato dei rifiuti;
- $QLa = 1\%$ in quanto si prevedono per il 2021 ulteriori miglioramenti nelle prestazioni del servizio;
- $PGa = 0\%$ in quanto non sono previste nel 2021 modifiche tecniche e operative del servizio.
- $CI9 = 0\%$ in quanto non ci sono stati ulteriori costi sostenuti dal Gestore per garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza COVID-19.

pertanto:

$$\rho a = 1,7\% - 0,1\% + 1\% + 0\% + 0\% = 1,6\% = 0,026$$

Il totale delle entrate tariffarie del 2021 non può superare il totale delle entrate tariffarie del 2020 incrementato del 1,6% pari, quindi, al seguente limite totale:

$$\sum Ta \leq \sum Ta-1 \times 1,026$$

Pertanto, il valore $\sum T_{max}$ relativo alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita per l'anno 2021 è pari a:

$$\sum Ta / \sum Ta-1 = \text{€ } 1.365.167,25 / \text{€ } 1.342.090,05 = 1,01719$$

Il costo del servizio per l'anno 2021, come da appendice 1, è pari a **€ 1.365.167,25** e, pertanto, determina un limite di crescita pari a **1,01719** e di conseguenza risulta essere inferiore al parametro **$(1+\rho a) = 1,026$** .

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime nel limite del limite di crescita) € 1.376.984,39 delta ($\sum T_n - \sum T_{max}$)

€ -11.817,14

4.3. Costi operativi incentivanti

Poiché sono previsti obiettivi di miglioramento del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, il Comune di BOVALINO ha provveduto alla valorizzazione delle relative componenti COI^{exp} e $COI^{exp} .TV,a TF,a$

4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per quanto già espresso al precedente paragrafo 4.2, Il Comune di BOVALINO NON NECESSITA del superamento del limite di cui al comma 4.3 del MTR-

4.5. Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Questo ETC che è anche Gestore, disponendo dei dati relativi al conguaglio $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$ ha determinato le componenti previste ai sensi dell'art. 15 del MTR attribuendo i valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la valorizzazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

I parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 , γ_2 e γ_3 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata”, “performance di riutilizzo/riciclo” e “soddisfazione utenti”, come da tabella sottostante:

Potendo, quindi, assumere dei valori all'interno di intervalli predeterminati in funzione di due elementi:

- confronto tra il Costo Unitario Effettivo (CUEff) e il benchmark di riferimento definito da ARERA;
- segno della somma $RC = RCV + RCF$

l'ETC ha definito i coefficienti, in relazione alla griglia sottostante.

Costi superiori o uguali al benchmark di riferimento $RCTV,a+RCTF,a > 0$

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ_1	compreso tra -0,45 e -0,30
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2	compreso tra -0,30 e -0,15
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3	compreso tra -0,15 e -0,05

Valutazione rispetto agli obiettivi di RD% - γ_1 : -0,45;

Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2 -0,30;

Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3 ; -0,15;

4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il fattore di *sharing* (b) sulla vendita di materiale e di energia, nell'ambito dei *range* (0,3 ed 1) costituisce un meccanismo che agisce sul calcolo della quota variabile del conguaglio, ed è stato identificato come segue:

parametro	valore
Fattore di <i>Sharing</i> - b	0,60
Fattore di <i>Sharing</i> - $b(1+\omega)$	0,40
Fattore correttivo del fattore di <i>sharing</i> sui ricavi CONAI - ω	0,84

A tal proposito in considerazione del fatto che b è il fattore di *sharing* dei proventi, e che lo stesso può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ; 0,6];

$ARCONAI, a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;

$b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI;

Ωa è il fattore correttivo del fattore di sharing applicato ai proventi CONAI; è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ ($\gamma_{1,a}$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere; $\gamma_{2,a}$ è invece quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo); ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 ; 0,4]$;

In relazione alla tabella 5 dell'MTR:

<i>Tabella 5. Nuovi parametri/componenti di costo introdotti dal MTR di competenza dell'ETC e loro rispettiva incidenza</i> Fattore di sharing	Valori min. del range ammesso per i fattori di sharing	Valori max del range ammesso per i fattori di sharing
<i>b</i>	Massimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e massimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti	Minimo ammontare dei ricavi a favore del gestore e minimo incentivo per lo stesso nella valorizzazione dei rifiuti
	Minima detrazione dei costi da inserire nel PEF e minimo beneficio e tariffe più alte per gli utenti del servizio	Massima detrazione dei costi da inserire nel PEF e massimo beneficio e tariffe più basse per gli utenti del servizio
		Necessità di giustificare la scelta da parte dell'Etc

L'ETC, al fine di garantire un equilibrio tariffario rispetto all'anno precedente, ed in relazione alle performance garantite dal Gestore, ha determinato dei fattori di sharing con valori Massimi, valorizzando i coefficienti b e ωa in modo tale che il Comune possa inserire nei proprio PEF futuri, fino all'84% dei ricavi provenienti dalla vendita dei materiali ed energia derivante dai rifiuti e dai corrispettivi riconosciuti da CONAI.

4.7

Scelta degli ulteriori parametri

Richiamato l'art. 107, c. 5, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che disponeva: "5. I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

Richiamato l'art. 6 DL 73/2021 – Sostegni bis che dispone: Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

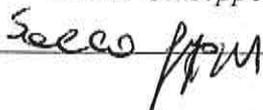
Richiamata la FAQ n. 36 - Area Pareggio di Bilancio, Ambito Certificazione Covid 19 – che riporta testualmente: Si ritiene possibile l'utilizzo del richiamato fondo per il finanziamento del conguaglio in parola. Il finanziamento del conguaglio costituisce in ogni caso un'agevolazione tariffaria e, come tale, rientra nei limiti massimi previsti per il singolo ente dalla Tabella 1 allegata al Decreto n. 212342 del 3 novembre. Non si ritiene possibile certificare maggiori spese oltre a quelle della perdita massima già riconosciuta. È invece possibile la certificazione di maggiori spese COVID-19 per servizi aggiuntivi non ricompresi nel PEF Rifiuti e, quindi, non coperti dai proventi della Tari/Tari-corrispettivo (ad esempio, la raccolta di rifiuti presso il domicilio di anziani e quarantenati);

Visto la possibilità di poter utilizzare le risorse del fondo di cui all'art. 106 del Dl n. 34 del 2020 e del Dl n. 104 del 2020 per finanziare il conguaglio TARI PEF 2020 di cui all'art. 7 comma 5 del Dl n. 18 del 2020;

L'ETC ha pertanto stabilito una rata per il recupero della componente a conguaglio determinata dalla differenza tra il PEF 2020 MTR ARERA ed i costi sostenuti per l'anno 2019 (€ 29.562,64) la cui copertura integrale però viene garantita dalle somme previste nel cosiddetto FONDONE di cui all'art. 106 del DL 34/2020 e del DL 104/2020, correttamente vincolate sull'avanzo di amministrazione 2020.

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Sacco



Il Responsabile dell'U.O. Tecnico Manutentiva

Ing. Emerenziana Romeo

